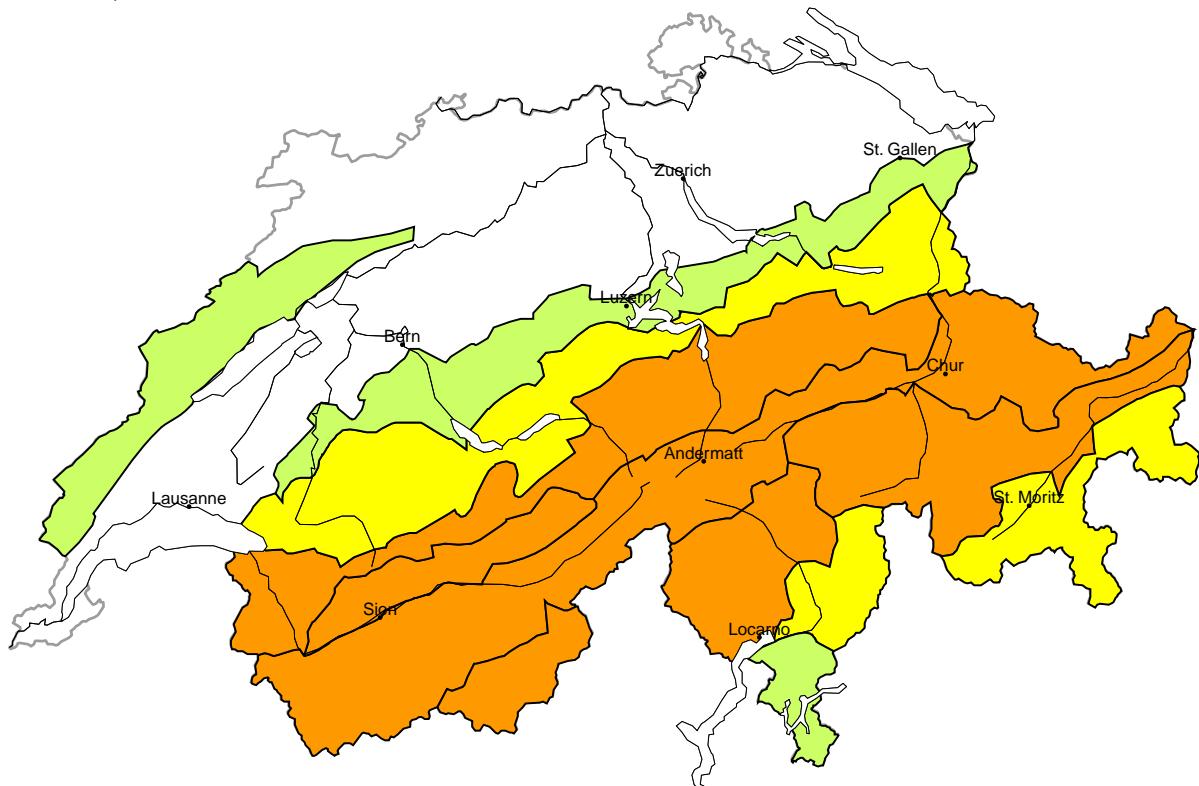
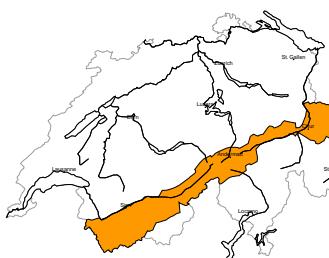


**Bollettino valanghe per sabato, 17. gennaio 2026****Pericolo valanghe**

aggiornato al 17.1.2026, 08:00

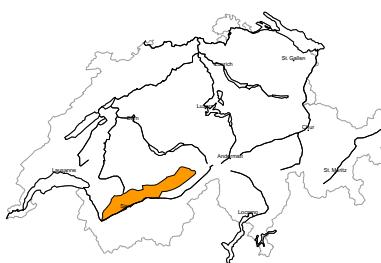
**regione A****Marcato (3=)****Lastroni da vento, Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

La neve fresca e la neve ventata dell'ultima settimana ricoprono un debole manto di neve vecchia. Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni. Sono possibili distacchi a distanza. I punti pericolosi sono frequenti. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono segnali da ricondurre a questo pericolo. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.

Il vento proveniente da sud ha causato il trasporto della neve vecchia a debole coesione. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi.

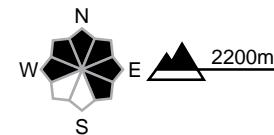
## regione B

## Marcato (3=)



### Strati deboli persistenti

#### Punti pericolosi



#### Descrizione del pericolo

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata dell'ultima settimana non si sono ben legate con la neve vecchia. Negli ultimi giorni, sono state distaccate valanghe di grandi dimensioni e, a livello isolato, di dimensioni molto grandi. Già un singolo appassionato di sport invernali può ancora provocare il distacco di valanghe. Sono possibili distacchi a distanza. I punti pericolosi sono difficili da individuare. Attenzione soprattutto nelle zone scarsamente innevate, come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono attenzione e prudenza.

## regione C

## Marcato (3-)



### Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

#### Punti pericolosi



#### Descrizione del pericolo

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata dell'ultima settimana non si sono ben legate con la neve vecchia. Un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe. Queste possono raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. I punti pericolosi sono difficili da individuare. Attenzione soprattutto nelle zone scarsamente innevate, come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Il Föhn ha causato il trasporto della neve vecchia a debole coesione. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi.

## regione D

## Marcato (3-)



### Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

#### Punti pericolosi



#### Descrizione del pericolo

Il vento proveniente da sud causerà il trasporto della neve fresca. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti ricoprono un debole manto di neve vecchia. Essi possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie.

Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere aggirati sui pendii ripidi. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

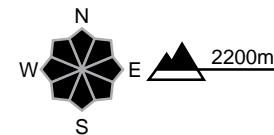
regione E

Marcato (3-)



**Lastroni da vento, Strati deboli persistenti**

**Punti pericolosi**

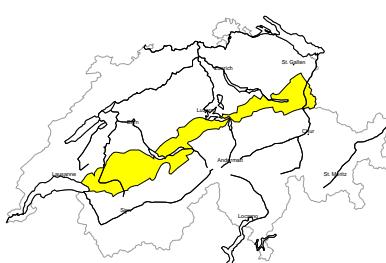


**Descrizione del pericolo**

Il vento proveniente da sud ha causato il trasporto della neve vecchia a debole coesione. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti ricoprono un debole manto di neve vecchia. Essi possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere aggirati sui pendii ripidi. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

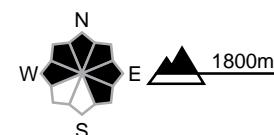
regione F

Moderato (2+)



**Lastroni da vento, Strati deboli persistenti**

**Punti pericolosi**

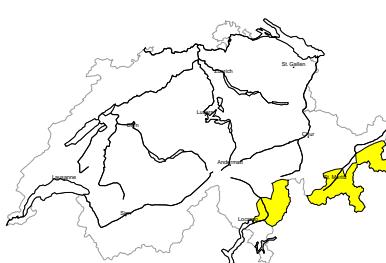


**Descrizione del pericolo**

Con favonio localmente si sono formati accumuli di neve ventata instabili. La neve fresca e la neve ventata dell'ultima settimana poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia. Un appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe. Queste ultime possono raggiungere dimensioni medie. Attenzione soprattutto nelle zone scarsamente innevate, come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

regione G

Moderato (2+)



**Lastroni da vento, Strati deboli persistenti**

**Punti pericolosi**

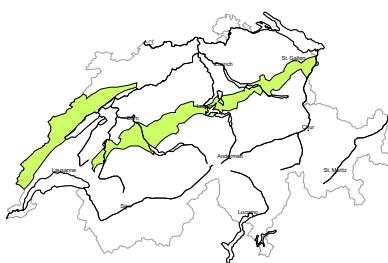


**Descrizione del pericolo**

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti ricoprono un debole manto di neve vecchia. Essi sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie a livello isolato. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere aggirati sui pendii ripidi.

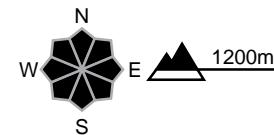
regione H

Debole (1)



Nessun problema valanghivo evidente

Punti pericolosi

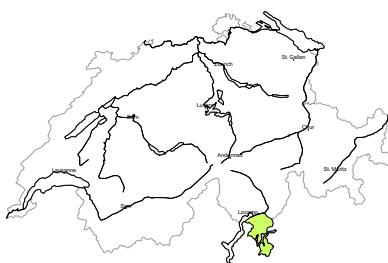


Descrizione del pericolo

Isolati punti pericolosi si trovano nelle zone estremamente ripide. Inoltre sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

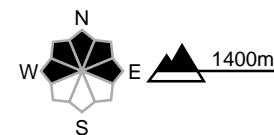
regione I

Debole (1)



Nessun problema valanghivo evidente

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Isolati punti pericolosi si trovano nelle zone estremamente ripide. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinamento e la caduta di persone.

**Bollettino valanghe per sabato, 17. gennaio 2026****Manto nevoso e meteo**

aggiornato al 16.1.2026, 17:00

**Manto nevoso**

Specialmente sui pendii ombreggiati situati al riparo dal vento, in molti punti la neve fresca e quella ventata dell'ultima settimana poggiano su una superficie del manto di neve vecchia a cristalli sfaccettati oppure su brina superficiale. I distacchi in seguito al passaggio di persone dimostrano che il legame con la superficie di neve vecchia è ancora debole. A sud di una linea Rodano-Reno il metamorfismo costruttivo e la scarsa coesione riguardano spesso l'intero manto di neve vecchia. Qui i distacchi possono interessare gli strati basali. Sul versante nordalpino, nel Vallese e nel nord dei Grigioni le valanghe possono ancora raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Nel Vallese e nel nord dei Grigioni continuano a essere segnalati numerosi rumori di assestamento e distacchi a notevole distanza. In queste regioni la probabilità di distacco di valanghe di neve a lastroni è ancora elevata e la situazione richiede pazienza.

Venerdì, nelle regioni settentrionali esposte al favonio si sono formati accumuli di neve ventata instabili, che sabato cresceranno ancora un po'.

Alle quote di bassa e media montagna neve si sta umidificando per la prima volta. Soprattutto sul versante nordalpino sono ancora possibili isolate valanghe per scivolamento di neve sui pendii ripidi soleggiati.

**Retrospettiva meteo fino a venerdì**

Nelle regioni settentrionali il tempo in montagna è stato generalmente soleggiato, con addensamenti di nubi nella fascia orientale. Nelle regioni meridionali il cielo è stato molto nuvoloso, con deboli nevicate al di sopra dei 1200 m circa.

**Neve fresca**

Zona del Sempione sud, Ticino e Moesano: fino a 5 cm

**Temperatura**

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +1 °C nelle regioni settentrionali e -2 °C in quelle meridionali

**Vento**

Proveniente dai quadranti meridionali:

- Nella notte fra giovedì e venerdì, favonio a tratti forte nelle regioni settentrionali esposte a questo vento; nel resto delle regioni settentrionali vento generalmente moderato
- Nelle regioni meridionali da debole a moderato

**Previsioni meteo fino a sabato**

Nelle regioni settentrionali il tempo in montagna sarà parzialmente soleggiato con addensamenti di nubi. Nelle regioni meridionali il cielo sarà molto nuvoloso con precipitazioni, che al di sopra dei 1200 m circa assumeranno carattere nevoso.

**Neve fresca**

Fino a sabato pomeriggio, al di sopra dei 1500 m circa:

- Parte altovallesana della cresta principale delle Alpi lungo il confine con l'Italia, nord del Ticino: dai 10 ai 20 cm
- Resto della cresta principale delle Alpi dal Gran San Bernardo alla valle Bregaglia: dai 5 ai 10 cm

**Temperatura**

Sul mezzogiorno a 2000 m di +3 °C nelle regioni settentrionali e di -2 °C in quelle meridionali

**Vento**

Proveniente da sud:

- Nelle regioni settentrionali da moderato a forte; favonio a tratti forte nelle regioni settentrionali esposte a questo vento
- A sud della cresta principale delle Alpi da debole a moderato

## Tendenza fino a lunedì

In entrambi i giorni, nelle regioni settentrionali il tempo in montagna sarà generalmente soleggiato con addensamenti di nubi alte. La soglia dello zero termico si collocherà in una fascia compresa tra i 2200 e i 2400 m. Il vento proveniente da sud sarà moderato domenica e forte lunedì.

In entrambi i giorni il tempo nelle regioni meridionali sarà molto nuvoloso. Sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa ci saranno deboli nevicate, che lunedì interesseranno in particolare la parte altovallesana della cresta principale delle Alpi e il Ticino, dove cadranno dai 15 ai 25 cm. Le previsioni per lunedì sono tuttavia ancora incerte. Il limite delle nevicate si collocherà tra i 1000 e i 1200 m. Domenica il vento proveniente da sud sarà da debole a moderato, lunedì in quota da moderato a forte.

Lunedì, nelle regioni meridionali e sulla parte vallesana della cresta principale delle Alpi il pericolo di valanghe aumenterà a causa della neve fresca e del vento. Altrove non subirà variazioni degne di nota. In molti punti gli strati deboli presenti nella neve vecchia e la neve fresca ventata risulteranno instabili.